

VUF 2025

Rassegna Stampa

Verdecoprente
Umbria Fest

teatro, danza,
performance,
installazioni interattive



*Il paesaggio
che siamo*

direzione artistica Rossella Viti e Roberto Giannini



19 dicembre | Abitare il mondo coltivando teatro
con Julia Varley e Eugenio Barba – @Verdecoprente Umbria Fest - Lugnano in Teverina

PERCHÉ MAGDALENA - *La rete*

Un articolo di *Julia Varley* in «Teatro e Storia» *Annali 28 XXI (2007)*

Patricia Ariza, regista e attrice del Teatro La Candelaria di Bogotá, durante una conferenza a Cuba in cui commentava il «Plan Colombia», il piano degli Stati Uniti ufficialmente redatto per combattere il traffico di droga, raccontava del suo lavoro con i festival, spettacoli e azioni di strada con giovani dei quartieri marginali, con sfollati, prostitute, disoccupati e tutte quelle persone spregiatamente chiamate desechables (rifiuti).

Patricia, nella sala della Casa de Las Américas all'Avana, sosteneva che oggi non abbiamo nessuna chance di combattere al livello della grande politica con le sue stesse armi, discorsi e organizzazioni. La nostra lotta deve essere fatta di piccole azioni che privilegino i rapporti e le motivazioni personali e che al momento possono sembrare irrisorie.

Le sue parole potevano sorprendere chi conosceva il suo passato di impegnata militante comunista che ha vissuto molti anni minacciata di morte. A me erano familiari. Ci siamo incontrate spesso per discutere dei nostri percorsi comuni, del suo nel Teatro La Candelaria, del mio nell'Odin Teatret, del nostro nel Magdalena Project. Siamo cambiate? Sono mutati i nostri ideali giovanili e il nostro impegno? Non credo. Apparentemente è cambiata la forma con cui cerchiamo di realizzarli senza soccombere ai tempi. Per lei La Candelaria, come per me l'Odin Teatret, e per entrambe The Magdalena Project sono ambienti – costituiti da una rete di contatti e attività che negli ultimi anni spesso sono confluiti in impensabili progetti. Troviamo in questi ambienti il terreno fertile in cui iniettare senso alle nostre piccole azioni irrisorie che non sembrano influire sull'andamento della storia. ©Teatro e Storia2007

Magdalena Project – Transit Festival

Amelia

“A due voci” per celebrare arte e storia con la musica

IL CONCERTO

Alle 18 alla Sala Conti Paladini di Amelia (biblioteca comunale) il concerto “A due voci”, all'interno del programma Verdecoprente Umbria Festa 2025 dell'associazione Ippocampo. «Non è solo un concerto, ma - spiegano gli organizzatori - una testimonianza viva di resilienza, perfettamente in linea con la narrazione del territorio promossa dal Vuf 25».

Il duo porta ad Amelia un progetto di essenzialità, tra brani popolari e brani inediti, celebrando il legame tra arte, storia e territorio. Ritorno all'essenza e nuova armonia. Dopo l'ultima produzione a sestetto Managgia a me del 2021, e superato un periodo di sosta forzata per problemi di salute, Oretta e Piero tornano alla loro forma più intima e potente: il duo. La scelta di questa essenzialità riflette la filosofia del progetto, che celebra la loro unione, dal 1972, e il loro legame con l'Umbria.

«Il concerto - aggiungono gli organizzatori - è un viaggio che spazia tra l'energia delle canzoni popolari, che li hanno formati, entrambi provenienti dai movimenti musicali storici come il Canzoniere Internazionale e il Canzoniere del Lazio, e la riscoperta di perle d'autore dimenticate. Il culmine - concludono - sono i brani inediti composti dal duo: una nuova, luminosa fase di produzione, caratterizzata da armonia scarna e toccante e testi ispirati alla pura e semplice quotidianità».

Re. Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

45

Giorno & Notte

31 Martedì 16 Dicembre 2025
www.ilmessaggero.it

A Lignano in Teverina "Verdecoprente" porta Eugenio Barba e Julia Varley

LA RASSEGNA

Eugenio Barba e Julia Varley dell'Odin Teatret, due figure centrali e fondamentali del teatro contemporaneo e della ricerca teatrale, saranno ospiti del Verdecoprente Umbria Fest 2025, curato dall'Associazione Verdecoprente, con la direzione artistica di Rosella Viti e Roberto Giannini.

Per la prima volta nell' Umbria, i due artisti saranno in scena in una giornata speciale venerdì 19 dicembre al teatro comunale Spazio Fictorio di Lignano in Teverina con "Abitare il mondo coltivando teatro", un evento che attraversa tre dimensioni: un seminario, un'installazione interattiva e uno spettacolo, percorsi di pubblico nel mondo e nel teatro dell'Odin Teatret.

Un teatro che ci ricorda il tema del Verdecoprente Umbria Fest 2025, il Percorso che siamo. Ora, ci domanderemo, quale viaggio può condurci in un paesaggio condiviso, in cui ci si ritrova, ci si rispecchia e dove, prima di tutto, viaggiamo incontrando noi stessi? Partiamo da qui, in acqua alta tra 18.00, con la partecipazione di Eugenio Barba e Julia Varley, che ispirano un nuovo sviluppo a tutte e due, non pensato per esperti e studenti di teatro, ma per avvicinare i partecipanti nel loro viaggio, tra racconti e visioni, storie realizzate e sogni aperti, tra passato e presente, tradizione e contemporaneità. Un dialogo tra abitanti e coltivatori di cultura, di arte e poesia, tra viaggiatori sempre in cammino.

È anche qui, come nei viaggi di un altro mondo, dove, inserito alla 20.00, nella Vandetta - La Seta dell'Odin Teatret, installazione

teatralmente e interattiva realizzata da Rosella Viti e Roberto Giannini nel 2014. È una parte del viaggio, e anche l'occasione per facilitare una nuova analisi del proprio paesaggio. Verdecoprente, in questo "viaggio, vissuto", è il nome dato dagli attori dell'Odin Teatret all'intero spazio di lavoro teatrale durante la preparazione dello spettacolo "La vita coccolata".

Così per Eugenio Barba: «È a po-

trovare una condizione teatrale di alta qualità. Ma l'originalità è soprattutto da una verità simile e profonda su ogni storia culturale che - suscitando all'interno del visitatore il suo processo di preparazione, il coraggio in un'ultima azione, e professionalmente mai smentita prima con "Abitare il mondo coltivando teatro".

R. Viti,
direttore Verdecoprente



Giorno & Notte



Messaggio 21 Maggio 2025
www.ilmessaggero.it

"Verdecomprente" inizia il suo viaggio tra teatro, danza e installazioni

L'EVENTO

Verdecomprente Umbria Fest il teatro si racconta. Teatro, danza, installazioni in nove comuni. Da Assisi spunta il primo, passando per Arezzo, Civitella del Lago, Alviano, Assisi, Bassi, Gualdo Tadino, Montecchia e Orvieto. Tema: nell'edizione 2025 diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini, "Il paesaggio

che siamo". Un progetto-peregrino che spazia dalle aree urbane a quelle rurali, passando per parchi, sculture e musei, e vede fianco a fianco artisti e artisti emergenti e maestri della scena internazionale: teatro, portatile e grandi spazi, storie e storie senza tempo. Tra: d'urto, una narrazione pensata per un pubblico intergenerazionale. Prossimi appuntamenti: Civitella del Lago, con "Kella Tana",

una performance interattiva per bambini e bambini dai 2 anni e genitori, realizzata da Carla Tagliente e Valeria Tardito della Compagnia Le Stralene. Un teatro di ombra, musica, e caniti dal vivo che richiama l'atmosfera della nonna, dove gli animali si accoccolano, sognano, riposano. Nel luogo del racconto tra cuccioli e genitori e un momento di magia in cui lasciarsi guidare in un gioco se-

nza e dove i bambini di strada e i cuscini in braccio si aprono a un gioco. Si prosegue sabato 21 maggio alle 18 a Montecchia con "Sera Bala - la Sea Queen" mentre il 1 giugno ad Arezzo alle 21 con "La Storia di Agnese" prima protagonista Sara Resteghini, spettacolo dedicato al genere. Fuori Borsellino è nato dalle lettere ritrovate dai figli del magistrato - poliziotto, che

nel 2004 ha vinto il premio Einaudi e San Eusebio ha rifondato l'idea di avere 2014. In occasione di tutti gli spettacoli, sarà allestita "Parole da viaggiare" di Associazione Teatro (progetto), una posizione assoluta interattiva in cuffia. Tra tutte aperte negli spazi all'aperto, in vari orari, accolgono spettatori di ogni età per un viaggio sensoriale e visivo attraverso teatro, dan-

za e danza, il lavoro nei campi e i sapori della terra umbra. Le storie sono tutte da "Parole da Viaggiare" - mettere le carte in tavola, scritto e letto, illustrato e musicato da Roberto Giannini e Rossella Viti. Montecchia Bracciano, Marco Schiavoni. Per informazioni e prenotazioni - Associazione Teatro (progetto) 0727 2804520.

Francesca Tomassini
© 2025 VERDECOMPRENTE

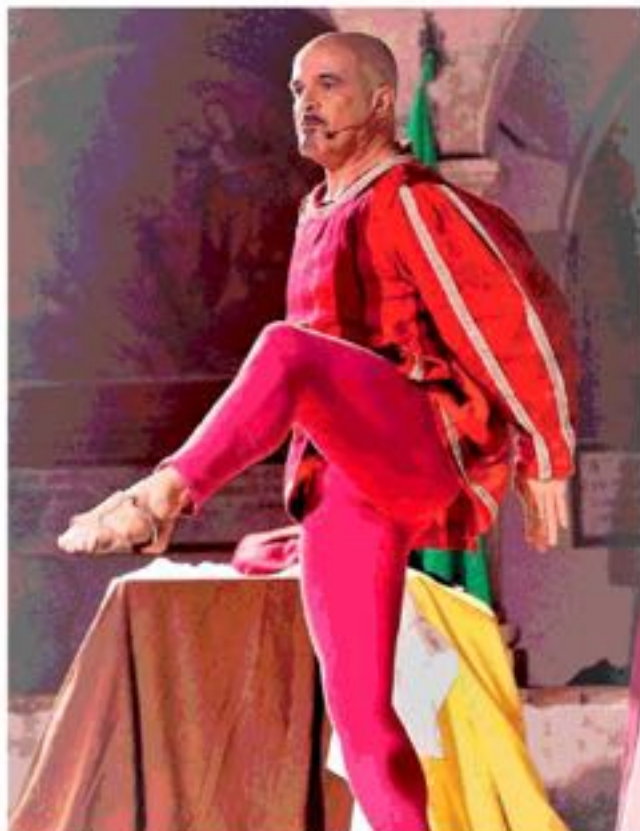


Lo spettacolo su San Francesco di e con Matteo Corrado, coreografo, regista e autore

"Il Mercante di Stoffe", il 17 torna il musical ad Avigliano Umbro

AVIGLIANO UMBRO

■ Un nuovo momento per celebrare i 50 anni della costituzione del Comune di Avigliano Umbro. Il Laboratorio del Paesaggio, sabato 17 maggio alle 17.30, porta al Teatro Comunale lo spettacolo "Il Mercante di Stoffe" di e con Matteo Corrado, coreografo, regista e autore teatrale ternano. Lo spettacolo è un musical in assolo su San Francesco d'Assisi e propone l'atmosfera di Francesco nel periodo vissuto nella bottega del padre ad Assisi, il mercante di stoffe. Matteo Corrado utilizza l'espedito dei colori dei tessuti per raccontare prima la vita poi la conversione di Francesco. "San Francesco d'Assisi ha saputo ripartire dal nulla e diventare ricco con la bontà verso gli altri. L'obiettivo è quello di rilanciare in chiave moderna il messaggio, quanto mai attuale oggi, di pace e armonia, che Francesco predicava, rivolgendosi anche a un pubblico giovane", è spiegato nella presentazione del musical. Lo spettacolo di Matteo Corrado torna dunque dove tutto è iniziato: era stato infatti presentato in prima assoluta il 18 dicembre 2021 proprio al teatro di Avigliano Umbro. "Nella primavera del 1225, esattamente 800 anni fa, Francesco d'Assisi componeva il Cantico delle creature che ci invita a un cambiamento radicale nel nostro rapporto con il creato, verso l'attenzione e la cura della nostra casa comune", è il messaggio sempre attuale.



Matteo Corrado. Porta in spettacolo dove debuttò nel 2021

Il Laboratorio del Paesaggio è una associazione di promozione sociale che opera nel territorio del comune di Avigliano Umbro e che propone la valorizzazione delle tradizioni, del paesaggio e della

storia, attraverso attività di promozione di eventi culturali finalizzati a sviluppare conoscenza e consapevolezza, verso una prospettiva del buon vivere.

P.P.B.

Lugnano in Teverina, alle 18 al Teatro Spazio Fabbrica Verdecoprente Umbria Fest porta "Cenerentola, una scarpetta per tre"

LUGNANO IN TEVERINA

■ Inizia Verdecoprente Umbria Fest, una festa di teatro, danza, installazioni ed esperienze immersive e interattive, che perdono vita nel territorio umbro, compreso quest'anno tra Orvieto e Amelia. La direzione artistica è di Rossella Viti e Roberto Giannini, che come Associazione Ippocampo costruiscono da anni un'importante rete di partenariati e collaborazioni con enti pubblici e privati. Prima tappa dunque oggi a Lugnano in Teverina: alle 18 al Teatro Spazio Fabbrica previsto lo spettacolo "Cenerentola - una scarpetta per tre", prodotto dalle Compagnie Mantateatro e Opera Prima Teatro, di Latina. Con Julia Borretti, Agnese Chiara D'Aguzzo, Zahira Silvestri, la regia è di Tina Ceccano. Sempre allo Spazio Fabbrica ma al piano terra si trova "Il Libro Abitato - Verdecoprente Book". Un'installazione interattiva e multi-sensoriale. Info e prenotazioni: Ass. Ippocampo 327.2804920.

R.T.



Teatro Spazio Fabbrica. La location scelta per la rappresentazione

Occasione per raccogliere fondi da destinare alla ricerca "Il delitto di via dell'Orsina" Successo per l'evento con Aism

TERNI

■ "Allo spettacolo 'Il delitto di via dell'Orsina' quest'anno erano presenti tanti ragazzi e ragazze e questo per noi è il segno dell'attenzione dei giovani verso la nostra associazione e della loro sensibilità ai temi legati alla sclerosi multipla". Annita Rondoni, referente di Aism Terni, è soddisfatta per la grande partecipazione allo spettacolo teatrale della nuova compagnia Enzo Rapisarda con la collaborazione di Primascestra per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica e alle attività di benessere sul territorio, a partire dal supporto psicologico al Cpa di via Papa Benedetto III 48. "Una manifestazione di grande valore perché è anche grazie a iniziative come queste che la sezione provinciale può pianificare le diverse attività a supporto delle persone coinvolte nella sclerosi multipla. Nella sede di Terni ci siamo tutti i giovedì mattina. Invito le persone a venire a conoscere Aism" dice Annita Rondoni. Contatti aismterno@aism.it; 366.6558887.



Aism. La referente per Terni è Annita Rondoni

AL CINEMA

Tra amore ed eros



Matamore
Un film diretto
da Francesca Schirru

IN PRIMO PIANO

PERUGIA

MELIS

Ma dalla vita, 1

Il quaderno rubato 21.00

POSTMODERNISMO

Ma dalla vita, 1

La notte di San Giovanni 16.45, 19.00

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 21.00

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

Black Bag - Doppio gioco

FOLIGNO

MULTISALA POLITEAMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Black Bag - Doppio gioco 17.00, 19.00, 21.00

Matamore 17.00, 19.00, 21.00

MULTISALA SUPERENIMA CLAUDIO

Ma dalla vita, 1

Colpi d'incasso 17.30, 19.30, 21.30

Thunderbolt 18.30, 19.30, 21.30

Lugnano in Teverina, alle 18 al Teatro Spazio Fabbrica Verdecoprente Umbria Fest porta “Cenerentola, una scarpetta per tre”

LUGNANO IN TEVERINA

■ Inizia **Verdecoprente** Umbria Fest, una festa di teatro, danza, installazioni ed esperienze immersive e interattive, che prendono vita nel territorio umbro, compreso quest'anno tra Orvieto e Amelia. La direzione artistica è di Rossella Viti e Roberto Giannini, che come **Associazione Ippocampo** costruiscono da anni un'importante rete di partenariati e collaborazioni con enti pubblici e privati. Prima tappa dunque oggi a Lugnano in Teverina: alle 18 al Teatro Spazio Fabbrica previsto lo spettacolo “Cenerentola - una scarpetta per tre”, prodotto dalle Compagnie Matutateatro e Opera Prima Teatro, di Latina. Con Julia Borretti, Agnese Chiara D'Apuzzo, Zahira Silvestri, la regia è di Titta Ceccano. Sempre allo spazio Fabbrica ma al piano terra si trova “Il Libro Abitato - **Verdecoprente** Book”. Un'installazione interattiva e multi-sensoriale. Info e prenotazioni: Ass. Ippocampo 327.2804920.

R.T.



Teatro Spazio Fabbrica

La location ospita la rappresentazione

Amelia Oggi **Verdecoprente** Umbria Fest 2025 propone il concerto "A due voci" all'insegna del legame tra arte, storia e territorio

Primo piano sulla musica di Oretta Orengo e Piero Brega

AMELIA

■ E' in programma oggi, alle 18, alla sala Conti Paladini (Biblioteca comunale), il concerto "A due voci", all'interno del programma **Verdecoprente** Umbria Fest 2025 dell'associazione Ippocampo.

"Non solo un concerto - spiegano gli organizzatori - ma una testimonianza viva di resilienza, perfettamente in linea con la narrazione del territorio promossa dal Vuf 25. Il duo porta ad Amelia un progetto di essenzialità, tra brani popolari e brani inediti, celebrando il legame tra arte, storia e territorio.



"A due voci" Oggi, alle 18, nella sala Conti Paladini il concerto di Piero Brega ed Oretta Orengo

Oretta e Piero tornano alla loro forma più intima e potente: il duo. La scelta di questa essenzialità riflette la filosofia del progetto, che celebra la loro unione, dal 1972, e il loro legame con l'Umbria.

Il concerto A due voci è un viaggio che spazia tra l'energia delle canzoni popolari, che li hanno formati, entrambi provenienti dai movimenti musicali storici come il Canzoniere Internazionale ed il Canzoniere del Lazio, e la riscoperta di perle d'autore dimenticate. Il colmine - proseguono - sono i brani inediti composti dal duo: una nuova, luminosa fase di produzione,

caratterizzata da armonia scarna e toccante e testi ispirati alla pura e semplice quotidianità. Per i curatori del **Verdecoprente** Umbria Fest, Rossella Viti e Roberto Giannini, il concerto di Oretta Orengo e Piero Brega si inserisce perfettamente nel programma del 2025, che porta in scena "il paesaggio che siamo". Attiva da molti anni in numerosi comuni, la kermesse si propone come "un elemento dinamico che racconta progetti di teatro, arte e vita, valorizzando l'ibridazione e le trasformazioni dei linguaggi artistici che abitano il paesaggio umbro".

A.M.

54

CORRIERE dell'UMBRIA

Sabato
18 ottobre
2025

ALBUM d'autunno

Alviano Festival Verdecoprente, iniziativa per 30 persone tra fiaba taoista e area naturalistica

“Una storia meravigliosa” Camminata all'Oasi del Wwf

ALVIANO

Il Verdecoprente Umbria festival (Vuf) fa tappa all'Oasi Wwf di Alviano, dove presenta oggi alle 16 “Una storia meravigliosa”, esperienza itinerante per 30 persone curata dall'associazione Ippocampo, che cura anche la direzione artistica del Vuf, in collaborazione con la cooperativa Limpha/Oasi Lago di Alviano.

In un cammino immerso nella natura una fiaba diventa la chiave per esplorare, immaginare, interagire con l'ambiente attraversato. Due guide-performer silenziose accompagnano i viaggiatori lungo il percorso, suggerendo il ritmo del cammino e le semplici azioni che tutti sono invitati a fare. Cuffie alle orecchie e cellulari spenti, si entra nella “Storia meravigliosa”, ispirata a una fiaba taoista tratta dal “Libro delle meraviglie” dello scrittore ungherese Bela Balázs. È un racconto dai toni orientali che sfumano e si mescolano all'habitat naturale in cui si ascolta, e per il quale è stata rielaborata.

Un'esperienza guidata dedicata ai bambini e a chi ama ‘correre’ con l'immaginazione, seguendo il filo invisibile di una audio narrazione in un luogo reale e incantato, come l'Oasi naturalistica del Lago di Alviano. In fondo al sentiero c'è l'Amore, e per arrivarci, tutti, come il protagoni-



Evento all'Oasi
Un'esperienza
itinerante
per 30 persone

sta della storia, saranno impegnati, corpo e mente, a superare una prova.

L'audio narrazione di “Una Storia meravigliosa” è già presente all'Oa-

Cellulari spenti e cuffie

Due guide-performer silenziose accompagnano i viaggiatori

si come “Orienteering Drama”, percorso a tappe da fare in modo autonomo e individuale. In questa nuova versione per-

mativa il percorso si trasforma in un'esperienza da fruire in gruppo, in un tempo definito, interagendo con l'ambiente sotto la guida dei due performer, Roberto Giannini e Rossella Viti. Una Storia meravigliosa è realizzata con la voce narrante di Roberto Giannini, le musiche di Marco Schiavoni, illustrazioni e oggetti di Monica Braccianti, elaborazione drammaturgica e regia dei movimenti di Rossi Viti.

P.I.



Alviano

Al Castello è di scena il teatro giapponese

UMBRIA FEST

Due giorni dedicati al rapporto tra infanzia e paesaggio nel suggestivo scenario del Castello di Bartolomeo ad Alviano. A promuovere l'iniziativa è il Comune, che per oggi e domani propone un doppio appuntamento tra riflessione e narrazione, inserito nel cartellone di **Verdecoprente** Umbria Fest.

Si parte oggi alle 17.30, nella sala consiliare del castello, con un incontro dedicato ai Domini collettivi: patrimoni di boschi, pascoli e terreni appartenenti da secoli alle comunità locali. Al centro dell'appuntamento la presentazione del volume "Domini collettivi: la sfida di quell'altro modo di possedere". Interverranno Marta Villa, antropologa culturale dell'Università di Trento, e Marco Sollevanti dell'Università di Perugia, introdotti dal presidente del Dominio Collettivo, Luciano Gentileschi. L'evento è promosso dalla Pro loco in collaborazione con Comune e Dominio collettivo di Alviano.

Domani, sempre alle 17.30, spazio invece alla dimensione fiabesca con "Cecino", racconto per bambini e famiglie che affonda le radici nella tradizione umbra. Protagonista è un piccolo cece che sogna di diventare bambino e affronta un viaggio tra prove e avversità alla ricerca della propria identità. In scena una narratrice, un musicista e grandi tavole illustrate, in un allestimento ispirato al kamishibai, antico teatro giapponese di immagini. L'iniziativa è curata dall'associazione **Ippocampo** con Roberto Giannini, Monica Bracciantini e Rossella Viti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amelia

“A due voci” per celebrare arte e storia con la musica

IL CONCERTO

Alle 18 alla Sala Conti Paladini di Amelia (biblioteca comunale) il concerto “A due voci”, all'interno del programma **Verdecoprente Umbria Festa 2025 dell'associazione Ippo-campo**. «Non è solo un concerto, ma - spiegano gli organizzatori - una testimonianza viva di resilienza, perfettamente in linea con la narrazione del territorio promossa dal Vuf 25».

Il duo porta ad Amelia un progetto di essenzialità, tra brani popolari e brani inediti, celebrando il legame tra arte, storia e territorio. Ritorno all'essenza e nuova armonia. Dopo l'ultima produzione a sestetto *Managgia a me* del 2021, e superato un periodo di sosta forzata per problemi di salute, Oretta e Piero tornano alla loro forma più intima e potente: il duo. La scelta di questa essenzialità riflette la filosofia del progetto, che celebra la loro unione, dal 1972, e il loro legame con l'Umbria.

«Il concerto - aggiungono gli organizzatori - è un viaggio che spazia tra l'energia delle canzoni popolari, che li hanno formati, entrambi provenienti dai movimenti musicali storici come il Canzoniere Internazionale e il Canzoniere del Lazio, e la riscoperta di perle d'autore dimenticate. Il culmine - concludono - sono i brani inediti composti dal duo: una nuova, luminosa fase di produzione, caratterizzata da armonia scarna e toccante e testi ispirati alla pura e semplice quotidianità».

Re. Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



49

Giorno & Notte



Edizione 18 Ottobre 2025
www.ilmessaggero.it

Oasi di Alviano, cellulare spento e cuffie per vivere una "Storia meravigliosa"

L'APPUNTAMENTO

Oggi all'Oasi Wwf di Alviano, il **Wendopower** Carolina Scialoja (Wwf) propone alle 16 "Una storia meravigliosa", esperienza didattica per 30 persone curata dall'**associazione Ipocampo**, anche elaborazione artistica del Wwf, in collaborazione con la coreografa Lavinia Oasi Lago di Alviano.

In un lontano mondo nella natura, una fiaba diventa la chiave per esplicitare immagini, immagini con l'illusione dell'immersione. Una guida-performer silenziosa accompagna i viaggiatori lungo il percorso, suggerendo il ritmo del cammino e le semplici azioni che tutti sono creati a fare. Cuffie alle orecchie e cellulari spenti, si entra nella "Storia meravigliosa", ispirata a una fiaba

tanista tratta dal Libro delle Caviglie della scrittrice anglo-irlandese Bella Bathen. È un racconto dai toni orientali che diventa e si mescola all'habitat naturale in cui si ascolta, e per il quale è stata realizzata. "Questa sera, quel profumo il giovane Tia Ting non capisce più nulla, va bene, si dice: studierà domani" e subito chiude gli occhi e si immerge nel sistema che porta al

bosco...".
«È un'esperienza guidata e spiegata gli organizzatori i "dottori" ai bambini e a chi non "viene" con l'immaginazione, seguendo il filo invisibile di un filo che si muove in un luogo reale e incantato, come l'Oasi naturalistica del Lago di Alviano». In fondo al sistema c'è l'Amore, e per arrivare a lui, come il protagonista della storia, si impara a essere, a essere, a

superare una prova. «Lo riconosce, il ruolo narrativo di Una Storia meravigliosa», aggiunge gli organizzatori. «È già presente all'Oasi come **"Orientierung System"**, percorso a tappe da fare in modo autonomo e individualmente». In questa nuova versione performativa il percorso si trasforma in un'esperienza da fare in gruppo, in un tempo definito, coinvolge la vita familiare

sotto la guida dei due performer Roberto Giordano Fossati e Vito, «Una Storia meravigliosa» conclude il ruolo della guida, la guida di Roberto Giordano, le musiche di Marco Schiavoni (illustrazioni e oggetti di Monica Biondini), elaborazione di animazioni e regia del movimento di Alessandra Viti.

Ric. Te.

0432/2222222222

QNL

SABATO — 18 OTTOBRE 2025 — LA NAZIONE

23..

Terni

[Oggi alle 16](#)

**In cammino nella natura
con "Una storia
meravigliosa"
all'Oasi Wwf di Alviano**

Oggi alle 16 all'Oasi Wwf di Alviano, il **Verdecoprente** Umbria festival propone "Una storia meravigliosa", esperienza itinerante immersa nella natura per 30 persone curata dall'associazione **Ippocampo**.



Orvieto Domani l'inaugurazione, visitabile allo Scalo Hub Al "Verdecoprente Umbria Fest" l'installazione narrante Libro Abitato

ORVIETO

■ **Verdecoprente** Umbria Fest 2025 si presenta a settembre con due appuntamenti particolari, che danno il via alla collaborazione del progetto "Verdecoprente Umbria Fest-Il paesaggio che siamo" con il Comune di Orvieto e la Nuova Biblioteca Pubblica "Luigi Fumi", la Provincia di Terni e "il Quadrifoglio-Scalo Hub". Domani alle 17.30, il racconto del Libro Abitato, un'installazione narrante dedicata al **Verdecoprente** book, un libro curato dall'Associazione **Ippocampo** costruito seguendo le tracce lasciate in dieci anni di accoglienza di progetti artistici nell'Umbria meridionale. Dieci anni, dal 2012 al 2021, segnati da un reciproco nutrimento e scambio tra gli artisti in residenza, e il territorio che li ha accolti, con i suoi luoghi e le sue comunità. L'installazione sarà abitabile fino al 7 ottobre, allo Scalo Hub, in via dei Sette Martiri 49.

R.T.



**Verdecoprente
Umbria Fest**
Fa tappa
ad Orvieto

Lugnano in Teverina Due protagonisti del teatro contemporaneo e della ricerca venerdì saranno al **Verdecoprente Umbria Fest 2025**

Eugenio Barba e Julia Varley di scena allo Spazio Fabbrica

LUGNANO IN TEVERINA

Eugenio Barba e Julia Varley dell'Odin Teatret, due figure centrali e fondamentali del teatro contemporaneo e della ricerca artistica, saranno ospiti del **Verdecoprente Umbria Fest 2025** nato dall'associazione **Ippocampo** con la direzione artistica di Rosella Vili e Roberto Giannini. Per la prima volta nell'Amerina, i due artisti varanno in scena in uno giacinto speciale, venerdì, al teatro comunale Spazio Pubblico di Lugnano in Teverina con "Abitare il mondo col nostro teatro",

un evento che attraverso tre momenti, un incontro, un'installazione multimediale e uno spettacolo, porterà il pubblico nel mondo e nel teatro dell'Odin Teatret. "Un teatro che - affermano gli organizzatori - ci ricorda il tema del **Verdecoprente Umbria Fest 2025**, il paesaggio che siamo. Ora, ci domanderemo, quale viaggio può condurci in un paesaggio condiviso, in cui ci si ritrova, ci si riconosce e dove, prima di tutto, viaggiamo incontrando noi stessi? Partiamo da qui, in teatro alle ore 18, con le parole di Eugenio Barba e Julia Varley, che apriranno un



Verdecoprente Area teatrale allo Spazio Pubblico

incontro rivolto a tutti e tutti, non pensato per esperti o studenti di teatro, ma per accogliere i partecipanti nel loro viaggio, tra racconti

verdecoprente - concludono - è un progetto culturale diffuso che coinvolge nove Comuni dell'amerino, attraversandoli come un or-

ganismo vivo che intreccia teatro, arte, paesaggio e comunità. È un percorso che si muove nel territorio attivando relazioni tra artisti, cittadini e spazi, generando un ecosistema culturale. Un invito a camminare, guardare, ascoltare e riconoscere la parte di un paesaggio condiviso". **M.A.**

Riflettori puntati sulla kermesse

Rosella Vili e Roberto Giannini si occupano della direzione artistica

e visioni, utopie realizzate e sogni aperti, tra passato e presente, tradizione e contemporaneità. Un dialogo tra abitanti e coltivatori di cultura, di arte e poesia, tra viaggiatori sempre in cammino. **Vite**



011-395-4111



Amelia “A due voci” per celebrare arte e storia con la musica

IL CONCERTO

Alle 18 alla Sala Conti Paladini di Amelia (biblioteca comunale) il concerto “A due voci”, all'interno del programma **Verdecoprente Umbria Festa 2025 dell'associazione Ippocampo**. «Non è solo un concerto, ma - spiegano gli organizzatori - una testimonianza viva di resilienza, perfettamente in linea con la narrazione del territorio promossa dal Vuf 25».

Il duo porta ad Amelia un progetto di essenzialità, tra brani popolari e brani inediti, celebrando il legame tra arte, storia e territorio. Ritorno all'essenza e nuova armonia. Dopo l'ultima produzione a sestetto Managgia a me del 2021, e superato un periodo di sosta forzata per problemi di salute, Oretta e Piero tornano alla loro forma più intima e potente: il duo. La scelta di questa essenzialità riflette la filosofia del progetto, che celebra la loro unione, dal 1972, e il loro legame con l'Umbria.

«Il concerto - aggiungono gli organizzatori - è un viaggio che spazia tra l'energia delle canzoni popolari, che li hanno formati, entrambi provenienti dai movimenti musicali storici come il Canzoniere Internazionale e il Canzoniere del Lazio, e la riscoperta di perle d'autore dimenticate. Il culmine - concludono - sono i brani inediti composti dal duo: una nuova, luminosa fase di produzione, caratterizzata da armonia scarna e toccante e testi ispirati alla pura e semplice quotidianità».

Re. Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Lugnano si chiude il **Verdecoprente** Umbria Fest

In scena “Visti dall’alto”

LUGNANO IN TEVERINA

■ Ultimo appuntamento oggi, alle 17.30, con **Verdecoprente** Umbria Fest. “Visti dall’alto, il Paesaggio che siamo. Una passeggiata performativa” è il titolo dello spettacolo che andrà in scena a Lugnano in Teverina.

“Visti dall’alto - affermano gli organizzatori - è uno spettacolo “storico” di Roberto Giannini e Rossella Viti, portato anche in Europa che viene ripreso ora, a passo lento, dopo dieci anni, e modificato per l’occasione. È ancora uno spettacolo? È una passeggiata? Certo da entrambi raccogliamo l’invito a offrire un’esperienza, a rinnovare lo sguardo sul mondo e dentro di noi. E’ un viaggio che si muove ri-organizzando il paesaggio in cui siamo immersi. Un’azione che ci rivela nuovi spazi e geografie, ma anche chi le attraversa, noi stessi.

Il paesaggio che siamo è stato il tema portante dell’articolato programma di spettacoli del **Verdecoprente** Umbria Fest 2025, curato **dall’associazione Ippocampo**. Iniziato un anno fa, il progetto ha portato spettacoli di teatro, danza, musica e installazioni negli spazi più diversi in territori urbani e naturali, coinvolgendo 9 comuni tra Amelia e Orvieto.

Oggi - concludono - con Visti dall’alto ne raccogliamo le tracce, sparpagliandole in parole, suoni e immagini, visibili e invisibili, che si incontreranno nell’aia, lungo la passeggiata performativa, fino all’imperdibile brindisi, rituale che chiuderà con lo sguardo al futuro”.

A.M.

